



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MIIS023008: G. CARDANO

Scuole associate al codice principale:

MIPS02301P: LICEO - G. CARDANO

MITD02301E: I.T. ECONOMICO E TECNOL. - G. CARDANO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per per circa metà degli anni di corso dei diversi indirizzi. Le percentuali di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso dei diversi indirizzi. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso dei diversi indirizzi. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso dei diversi indirizzi della scuola. La percentuale degli studenti in entrata è superiore ai riferimenti nazionali per molti degli anni di corso dell'indirizzo Liceale. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali per il Liceo Scienze Umane , in linea per lo Sportivo ed Economico. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale per lo Sportivo, superiore per Scienze Umane ed Economico.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è negativo o leggermente negativo e i punteggi osservati sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni. Tra le cause individuabili per i risultati non soddisfacenti raggiunti nelle prove standardizzate vi sono alcuni fattori di contesto che incidono profondamente sulle discipline oggetto delle prove: - da una parte la carenza di docenti di ruolo e la conseguente discontinuità didattica, con cambi d'insegnanti supplenti anche in corso d'anno sia per Matematica (dove quasi il 90% dei docenti è supplente annuale) e sia anche per Italiano (dove vi sono quasi il 40% di docenti precari). - dall'altra parte la situazione pandemica che, nello scorso anno scolastico, ha determinato numerosi giorni di assenza sia tra gli studenti sia tra i docenti - e infine la presenza di studenti con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento, con svantaggio linguistico ed economico: i dati della scuola sono notevolmente superiori ai riferimenti lombardi, del Nord Ovest e Nazionali. Ciò determina spesso una didattica personalizzata e/o rallentata per tener conto di tutte le esigenze della nostra utenza.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe sia per l'insegnamento dell'Educazione civica sia per la valutazione del comportamento. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali (imprenditorialità, cittadinanza, consapevolezza ed espressione culturale, imparare ad imparare) per raccordarle, attraverso griglie di osservazione e valutazione dell'Educazione civica, con gli insegnamenti disciplinari. Una significativa percentuale degli studenti (24%) ha partecipato ad almeno uno dei moduli del PON 9707 Apprendimento e socialità, ottenendo la certificazione per i corsi di 30 ore.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti in diverse aree considerate, con particolare riferimento alle università sociali e umanistiche. Non si dispone



del dato delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti per la metà delle situazioni. Il lavoro capillare e individualizzato effettuato dalla scuola nell'ambito del PCTO facilita l'inserimento lavorativo e la scelta universitaria. I dati sono ritenuti complessivamente soddisfacenti se si tiene conto del particolare periodo di pandemia, durante il quale la scuola ha sostanzialmente "tenuto" rispetto all'andamento nazionale e regionale.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato il proprio curriculum per entrambi gli indirizzi, declinando le competenze e i profili, sotto la guida di una figura di supporto per il lavoro dei docenti e dei dipartimenti, quale referente per l'elaborazione del PTOF, della programmazione didattica e della valutazione. I docenti sono coinvolti in maniera diffusa nei dipartimenti nella programmazione didattica condivisa, utilizzando modelli comuni sia per la pianificazione sia per la valutazione. Sono utilizzate griglie di valutazione comuni e per singole discipline, per i PCTO, per l'Educazione Civica e per la didattica digitale integrata. Sono in atto alcune iniziative di autoformazione per il confronto sul senso della valutazione didattica. I risultati della valutazione sono confrontati nell'ambito del Collegio Docenti e sono alla base delle scelte per la definizione degli interventi di recupero e per attività di autoformazione, soprattutto destinate ai docenti di nuovo ingresso.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti locali, associazioni). Gli obiettivi educativi sono definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati nel lavoro d'aula. La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) progettate specificamente per tutti gli studenti DVA. L'intervento per il recupero degli studenti, in termini di risorse umane e finanziarie, strumenti e metodologie rappresenta un elemento prioritario della scuola.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica condividendola con la comunità scolastica e le famiglie. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato e coerenti con i bisogni formativi dell'utenza.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA sono relative ad ambiti strategici per la scuola e la percentuale di personale della scuola coinvolto è superiore ai riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità (ritenute tali anche da diversi docenti che esplicitano tali pareri) che incontrano i bisogni formativi essenziali del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute, rilevate attraverso avvisi che richiedono il curriculum dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali da condividere nell'attività didattica (es Ed.Civica, griglie di valutazione, procedure). Tra molti docenti è consuetudine condividere materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

TRAGUARDO

Esiti - Studenti ammessi all'anno successivo

Raggiungere per la maggior parte degli indirizzi e delle fasce di classi almeno uno dei benchmark (provincia di Milano, Lombardia e Italia)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare la collaborazione fra Presidenza, Coordinatori di Dipartimento e docenti coinvolti al fine di rendere i corsi di recupero più orientati ai bisogni formativi degli studenti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Proseguire nella formazione / aggiornamento / autoformazione dei docenti (sia neoarrivati sia stabili) al fine di sensibilizzare il corpo docente sui temi della pratica didattica e della valutazione, anche con l'analisi di casi di studio.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Inserire nella pratica didattica più attività di tipo laboratoriale all'interno delle singole discipline
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Pianificare attività disciplinari di supporto per gli studenti sul metodo di studio, gestione del tempo e carico di lavoro sia per le classi iniziali sia per le classi intermedie
5. **Ambiente di apprendimento**
Partecipazione al Progetto PNRR aule innovative / laboratori professionalizzanti, finalizzandolo ad una pratica didattica più motivante e coinvolgente nei confronti degli studenti.
6. **Inclusione e differenziazione**
Formazione e supporto ai docenti sui piani didattici personalizzati, sui bisogni educativi speciali, anche attraverso lo studio di casi concreti.
7. **Inclusione e differenziazione**
Realizzazione del progetto dispersione (PNRR) per la riduzione dei divari territoriali
8. **Inclusione e differenziazione**
Autoaggiornamento sull'inclusione degli studenti con disabilità (con F.S. dedicata)
9. **Inclusione e differenziazione**
Valorizzazione delle esperienze di peer tutoring
10. **Continuità e orientamento**
Realizzazione del PNRR con costituzione di rete territoriale per le azioni di riorientamento ed eventuali passaggi ad altri Indirizzi.
11. **Continuità e orientamento**
Realizzazione di lezioni dedicate agli studenti del primo ciclo, in fase di orientamento in ingresso a supporto del successo formativo.



12. **Continuità e orientamento**
Organizzare attività propedeutiche di rinforzo delle competenze chiave per le classi prime, anche attraverso l'apertura anticipata della Scuola rispetto al calendario scolastico
13. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Individuazione di figure e funzioni strumentali dedicate per il supporto del successo formativo (es. F.S. per supporto docenti per gestione DVA, Referente BES, Referente progetto contro la dispersione, Referente per la didattica).
14. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Utilizzo dei progetti PNRR contro la dispersione e per l'allestimento di aule innovative/ laboratori professionalizzanti.
15. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Strutturare un processo sistematico della valutazione del servizio
16. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Elaborazione di un piano della formazione fondato sulle priorità individuate come strategiche.
17. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Prosecuzione del progetto di accoglienza dei docenti ai fini della condivisione di pratiche didattiche e valutative
18. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Consolidare la collaborazione con Associazioni di volontariato presenti sul territorio
19. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rendere fruibile la scuola in orario pomeridiano per attività di studio, approfondimento e consulenza didattica per gli studenti
20. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Partecipare a reti territoriali per lo sviluppo e attuazione di progetti contro la dispersione scolastica





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI in tutti gli indirizzi.

TRAGUARDO

- Ottenere esiti in linea almeno con media nazionale entro il triennio 2022-2025 almeno in una delle discipline Matematica o Italiano. - Raggiungere un effetto scuola al di sopra della media regionale entro il triennio, almeno in uno degli indirizzi di studio e almeno in una delle due discipline coinvolte



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare attività laboratoriali per lo sviluppo delle competenze coinvolte nelle prove.
2. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare i laboratori per la simulazione delle prove
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Utilizzo dell'organico di potenziamento per attività complementari di rinforzo e di supporto al docente curricolare per esercitazioni pratiche di preparazione alle prove



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Occorre una progettazione più sinergica, strutturata e mirata sulle situazioni di criticità, per riprendere il percorso di miglioramento degli ultimi anni, sospeso forzatamente nel periodo della pandemia. Per raggiungere gli obiettivi si rende necessaria una strategia di istituto, che valorizzi le diverse competenze in possesso dei docenti e che attinga con profitto alla collaborazione con gli enti esterni già presenti come partner dell'Istituto, soprattutto attraverso le risorse derivanti dal PNRR. Si rende necessaria una maggiore incisività nell'azione didattica, con attenzione particolare all'innovazione metodologica e che tenga conto dei diversi stili di apprendimento, in riferimento al recupero, al potenziamento e al riallineamento, così come delle competenze trasversali, sia in ingresso sia in itinere, per ridurre l'insuccesso formativo e per favorire l'acquisizione delle competenze richieste nelle prove INVALSI. L'offerta formativa extracurricolare deve caratterizzarsi come supporto



all'attività didattica e coordinato con il raggiungimento degli obiettivi indicati, puntando soprattutto alla motivazione e al metodo di studio.